

Al Dirigente scolastico
SEDE

All' Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata
Direzione Generale
Ufficio I
Piazza delle Regioni s.n.c.
85100 – POTENZA
direzione-basilicata@istruzione.it
(tramite istituzione scolastica)

**DOMANDA PER L'ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA
DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA IN SOPRANNUMERO
(A.S. 2018/2019)**

Il/La sottoscritto/a nato/a a
(prov.....) il residente a
(prov.....) Insegnante di Religione Cattolica (IRC) con contratto di lavoro **a tempo indeterminato** nella Scuola dell'infanzia e primaria ovvero nella Scuola secondaria di primo e secondo grado^(a) della Diocesi di
in servizio presso
di (prov.....), consapevole che, ai sensi del comma 1 dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

CHIEDE

per l'A.S. 2017/2018 di essere escluso, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del C.C.N.I. del 31/01/2017 per l'a.s. 2017/18 prorogato per l'anno scolastico 2018/19, **dalla graduatoria unica regionale**, suddivisa per diocesi, ai fini dell'individuazione del personale in soprannumero sull'organico determinato ai sensi della Legge n. 186/2003 **per la seguente motivazione** ^(b):

non vedente (art. 3 Legge n. 120/1991)	<input type="checkbox"/>
emodializzato (art. 61 Legge n. 270/82)	<input type="checkbox"/>
di aver diritto ad usufruire dei benefici previsti dalla Legge n. 104/1992	<input type="checkbox"/> art. 21 <input type="checkbox"/> art. 33 comma 6 <input type="checkbox"/> art. 33 commi 5 e 7
affetto da grave patologia che richiede particolari cure a carattere continuativo (es. cure chemioterapiche - art. 13 CCNI p III n. 2)	<input type="checkbox"/>
eletto a carica pubblica nelle amministrazioni degli Enti Locali (Legge n. 265/1999 e D.Lgs. n. 267/2000)	<input type="checkbox"/>

Data,

FIRMA

N.B.: ^(a) *barrare la parte che non riguarda il dichiarante*
^(b) *barrare la casella che interessa*

N.B.: ai sensi dell'art. 13, comma 2, del C.C.N.I. del 31/01/2017 per l'a.s. 2017/18 prorogato per l'anno scolastico 2018/19 **sono esclusi dalla graduatoria unica regionale** in questione, a meno che la contrazione di organico non sia tale da rendere strettamente necessario il loro coinvolgimento (es.: soppressione della Scuola), **solo ed esclusivamente** i docenti di religione cattolica che si trovano in una delle seguenti condizioni:

1. non vedente (art. 3 Legge n. 120/1991);
2. emodializzato (art. 61 Legge n. 270/82);
3. disabile di cui all'art. 21 della Legge n.104/92;
4. affetto da grave patologia che richiede particolari cure a carattere continuativo (es.: cure chemioterapiche);
5. disabile di cui al comma 6 dell'art. 33 della Legge n. 104/92;
6. assistenza al coniuge, al figlio, al genitore (da parte del figlio/a referente unico/a che presta assistenza), al fratello o sorella convivente con l'interessato (nel caso in cui i genitori non possano provvedere all'assistenza del figlio perché totalmente inabili o in caso di scomparsa dei genitori medesimi) in situazione di grave disabilità permanente (anche non permanente solo per i minorenni) e non ricoverato a tempo pieno "presso strutture ospedaliere o comunque presso strutture pubbliche o private che assicurano assistenza sanitaria" [**commi 5 e 7 dell'art. 33 della Legge n. 104/92 nei limiti previsti dall'art. 13, comma 1, punto IV, del C.C.N.I. del 31/01/2017** per l'a.s. 2017/18 prorogato per l'anno scolastico 2018/19];
7. eletto a carica pubblica nelle amministrazioni degli Enti Locali.

Chi intende beneficiare delle agevolazioni di cui alla Legge n. 104/1992 deve produrre, a corredo dell'istanza, la dichiarazione sottoscritta di responsabilità e consapevolezza di cui al **paragrafo 7 della Circolare n. 13 del 06.12.2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica.**

Il verbale della commissione medica della competente Azienda Sanitaria deve essere presentato in copia autenticata da chi lo rilascia, da un notaio, dal Dirigente scolastico della propria sede di lavoro, dal Comune di residenza o da quest'Ufficio (art. 18 del DPR n. 445/2000) oppure in copia autenticata ai sensi degli artt. 19 e 19-bis del DPR n. 445/2000.

Tutti gli atti sopra citati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), verranno utilizzati solo ed esclusivamente per il procedimento amministrativo in questione.